

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 15 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00060166 |
| ESC - Ente schedatore | S83 |
| ECP - Ente competente | S83 |

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

| | |
|----------------|---|
| RVEL - Livello | 0 |
|----------------|---|

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|---------|
| OGTD - Definizione | ancona |
| OGTV - Identificazione | insieme |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|--|
| SGTI - Identificazione | episodi della vita di Sant'Antonio da Padova |
|------------------------|--|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|----------|
| PVCS - Stato | Italia |
| PVCR - Regione | Campania |
| PVCP - Provincia | AV |
| PVCC - Comune | Montella |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|---------------|------------|
| DTZG - Secolo | sec. XVIII |
|---------------|------------|

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1700**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega irpina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura/ doratura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 320**MISL - Larghezza** 420**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

L'ancona è costituita da una cornice lignea, del 1700 a volute, girali di acanto e teste di cherubini, e sovrastata da un timpano spezzato con due cherubini, racchiudente un dipinto della Vergine con Bambino. Sono rappresentati in 10 pannelli a bassorilievo policromo, scene tratte dalla vita di Sant'Antonio. Cominciando dalla parte sinistra in alto: la morte di Sant'Antonio assistito dai suoi confratelli; il Santo che pone fine ad una contesa; la guarigione di un bambino; la risurrezione di un annegato; la liberazione di un indemoniato. Nella parte destra dell'ancona sono rievocati: il Santo che predica ai pesci; le tentazioni; il risanamento del fanciullo; il giovane resuscitato; il miracolo dell'Ostia.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

La cornice lignea risente, come gli altri altari della chiesa, stilisticamente della cultura napoletana della seconda metà del secolo. Per certi particolari, di gusto piuttosto provinciale, riscontrabili specie nella fattura dei cherubini, può essere attribuita a una bottega della zona, che risente del gusto predominante nella capitale. I pannelli che costituiscono l'ancona, stilisticamente molto affini a quelli dell'altra ancona presente nella stessa chiesa, vengono datati dalla Perriccioli intorno agli anni venti del secolo XVI, e attribuiti alla bottega di Giovanni Da Nola (1488-1558) per le rilevanti analogie riscontrabili con le opere giovanili dell'artista (retablo di Sant'Eustachio, nella chiesa di S. Maria la Nova e i Pastori del Presepe di S. Maria del Parto, entrambe a Napoli). Per il minuzioso descrittivismo dei paesaggi e degli interni si riscontrano ascendenze franco-fiamminghe ed iberiche, oltre ad un certo lirismo e ad una vibrante interpretazione tipica dell'Ordenez e del De Siloe, (attivi a Napoli a partire dal 1516).

La Perriccioli distingue, però, per la diversa fattura dei pannelli, due autori: gli ultimi tre della parte destra li attribuisce ad un'artista molto vicino a Giovanni da Nola, i rimanenti sette, stilisticamente meno validi, ad un altro sempre operante nella stessa bottega, distinto però da un fare più rigido. Inoltre l'autrice suppone che quest'opera, come l'altra sia stata realizzata per la Chiesa di Trinità di Palazzo a Napoli, e che qui a causa dell'espropriazione del 1774, sia stata trasportata a Montella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 2081-AV

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Perriccioli Saggese A.

BIBD - Anno di edizione

1975

BIBH - Sigla per citazione

00000006

BIBN - V., pp., nn.

pp. 15-19

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1983

CMPN - Nome

Romano A.

CMPN - Nome

Zuddas L.

FUR - Funzionario responsabile

de Martini V.

FUR - Funzionario responsabile

Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Iannelli I.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

| | |
|--|-------------------------|
| AGGD - Data | 1997 |
| AGGN - Nome | Cucciniello A. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

| | |
|--|-------------------------|
| AGGD - Data | 2005 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Iannelli I. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |

AN - ANNOTAZIONI